

pittoreschi, ec. delle lagune venete. Venezia, 1858, co' tipi del Gondoliere, facc. 37). La chiesa attuale è distante dall'antica da forse un miglio, e fu riedificata nel 1646 a spese degl'isolani, pescatori in gran parte, e a loro spese ampliata ed ammattonata a' di nostri. Di qui il nome di San Pietro *delle sardelle*. In Pelestrina sono tre chiese, quella di Sant' Antonio, quella di San Vito, e la parrocchiale che s'intitola degli Ognissanti, addossata ai *murazzi*. Questo mirabile antemurale, costrutto d'ordine del senato veneziano, dove prima erano palizzate che venivansi empiendo da que' del paese spesati a ciò dal governo, domanderebbe esso solo un lungo discorso; ma se ne parla in altra parte del libro. Lavorio delle donne di Pelestrina sono i merletti di refe, al quale attendono sedute sulla porta della povera casa. Altre d'esse ajutano i mariti e i fratelli nel remare, e con essi tragittano a Venezia barchette cariche di varie frutta. In altri tempi venivano pure in gara fra loro nella *regata*. L'attuale popolazione di Pelestrina è di 7556 anime, la maggior parte ortolani. La rendita comunale di lire 157600, e la spesa di 81905. La superficie è di pertiche censuarie 1155,98, delle quali 1100 sono occupate da ortali. La rendita, secondo il nuovo estimo, di lire 55968,27.

POVEGLIA. Chiamavasi anticamente *Popilia*, e l'ebbero da prima, nel nono secolo, i servi e gli schiavi del trucidato doge Pietro Tradonico. Fu smantellata d'ordine pubblico nel secolo decimo-quarto agli anni della guerra di Chioggia. Gli abitanti si trasferirono a Venezia, e presero stanza per lo più nella parrocchia di Sant' Agnese (*Descrizione dell'isole che circondano la città di Venezia*, ec. Venezia, appresso Antonio Mora, 1754, facc. 6). V'aveva una chiesa, con un celebre crocifisso in plastica. Una confraternita, fattolo, come vuolsi, ritrar da Tiziano, lo prese a gonfalone. Si continua a celebrare la solita festa annuale a Malamocco, dove altri sacri monumenti di Poveglia furono trasferiti, compreso il crocifisso miracoloso. Fu in questa isola, negli ultimi tempi, instituito un lazaretto, nel quale le navi dessero compimento alla contumacia sanitaria. Ha passi settecento di circuito. Veggansi su ciò i *Cenni*